



AFGHANISTAN: GRAZIE EUROPA!



Re Zahir Shah

Le elezioni parlamentari e regionali in Afghanistan si sono svolte in un clima di speranza e di incertezza. Speranza che queste consultazioni elettorali preludano a una nuova era di democrazia e di pace.

Incertezza sulla possibilità di interrompere finalmente il ciclo di violenza e di instabilità. Il Parlamento europeo ha inviato un gruppo di deputati a monitorare la consultazione elettorale.

La delegazione del Parlamento rientrava in un più vasto programma di osservazione dell'UE guidato dall'eurodeputata italiana Emma Bonino. Il deputato José Ignacio Salafranca, capo della delegazione parlamentare di osservazione, ha affermato che le elezioni costituiscono un "elemento chiave nella nascita di un nuovo Afghanistan". Facendo riferimento ai sette candidati, ai funzionari elettorali e ai soldati delle forze internazionali uccisi prima della consultazione elettorale, ha affermato che il suo gruppo ha reso "il più sincero omaggio a coloro che hanno perso la vita nel cammino verso la democrazia". E ha poi sottolineato che "quella violenza è ancora molto presente" perché nel contesto post-elettorale "la massima priorità spetta allo sviluppo della capacità istituzionale, al rispetto dei diritti umani e allo Stato di diritto". Ha inoltre proposto un "Accordo di associazione" ufficiale tra l'Afghanistan e l'UE che contenga una forte componente politica. Da Bruxelles, il Presidente del Parlamento europeo ha elogiato gli elettori afgani per "non essersi fatti intimidire".

Il Presidente dell'Afghanistan ha sottolineato l'importanza dell'evento: "stiamo facendo la storia. È il giorno dell'autodeterminazione per il popolo afgano. Dopo trent'anni di guerre, interventi, occupazioni e sofferenza, oggi l'Afghanistan compie un passo avanti".

Le stime indicano che il 50% dei 12,5 milioni di votanti registrati nel Paese ha preso parte alle elezioni. L'affluenza alle urne, pertanto, sarebbe diminuita del 20% rispetto alle elezioni presidenziali del dicembre 2004.

Le elezioni si sono svolte in un clima generale di violenza nel Paese. Negli ultimi sei mesi sono morte oltre 1.000 persone in episodi di violenza legati a questioni politiche.

I seggi disponibili nella Wolesi Jirga (Casa del popolo) sono 249, il cui 25% dei quali è riservato a candidate donne. Nei consigli regionali si concorre per altri 34 seggi.



FIRENZE

Gran successo ieri per la giornata dei Principi di Napoli nella seconda capitale dell'Italia unita.

TRIESTE:

NUOVI AIUTI UMANITARI

La delegazione italiana dell'Associazione Internazionale Regina Elena ha nuovamente offerto aiuti alimentari a Trieste, nella parrocchia della Beata Vergine del Rosario. Un quintale di viveri è stato consegnato al Parroco, don Antonio Dessanti, da una delegazione guidata dalla Delegata femminile cittadina, Dr. Elvia Dovgan.

GENOVA

Le prenotazioni per la giornata di sabato 22 ottobre sono attese entro il prossimo 10 ottobre.

CIAO VITTORIO

E' mancato l'amico di Asti Cav. Vittorio Brandi. I funerali si sono svolti ieri nel capoluogo piemontese, presente una delegazione dell'Associazione Internazionale Regina Elena, di cui era uno dei soci più anziani.

TRANSFUGHI

Dopo la parabola del *figliol prodigo*, un bell'omaggio a Molière, con una nuova versione de "Il malato immaginario" o di "Tartuffe"...

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com